

Difterite, tetano, pertosse

Raccomandazione per la vaccinazione degli adulti contro la difterite, il tetano e la pertosse.

La vaccinazione contro la difterite, il tetano e la pertosse è un mezzo semplice, sicuro ed efficace per proteggersi da queste malattie infettive gravi, talvolta mortali. Consiste a introdurre nell'organismo una variante innocua del microbo responsabile della malattia, permettendo così al sistema immunitario di creare delle difese specifiche. Successivamente, il sistema immunitario può reagire rapidamente e in modo molto efficace quando è nuovamente esposto al microbo, proteggendo così la persona vaccinata. Questi vaccini sono somministrati già nei primi mesi di vita affinché i bambini possano usufruire di un'ottima protezione il più presto possibile. Alfine di garantire una protezione duratura, è spesso necessario somministrare dei vaccini di richiamo a intervalli regolari per mantenere delle difese immunitarie pronte a reagire in ogni momento. È per questo motivo che la vaccinazione non concerne soltanto i bambini ma anche gli adulti, poiché le infezioni possono avvenire a qualsiasi età.

Perché ci si dovrebbe vaccinare contro la difterite, il tetano e la pertosse?

I vaccini contro la difterite, il tetano e la pertosse esistono da parecchi decenni e garantiscono una protezione efficace (95% per la difterite, almeno 98% per il tetano e 85% per la pertosse). La vaccinazione generalizzata (vaccinazione di base) ha permesso di diminuire in maniera molto importante il verificarsi della difterite, del tetano e della pertosse nella popolazione e di evitare numerosi decessi, nonostante il fatto che i microbi responsabili siano presenti sempre e ovunque nell'ambiente.

- > La diftertie è una malattia batterica, presente soltanto nell'essere umano. È trasmessa tramite goccioline di secrezioni prodotte con la tosse o lo starnuto, più raramente tramite il contatto con le mani. La malatia inizia come una semplice angina, la formazione di membrane nella gola che impediscono la circolazione dell'aria può portare rapidamente a un'asfissia e minacciare la vita. La tossina prodotta da alcuni batteri può indebolire il cuore, provocare una paralisi e/o un cedimento degli organi vitali. Circa 10% dei casi di difterite muoiono nonostante le migliori cure. La difterite è ancora presente in vari paesi non distanti (per esempio Russia, Africa del Nord).
- > II tetano è dovuto a un batterio che si trova ovunque, in particolare nella terra e nella polvere portata dall'esterno. Anche una piccola ferita insignificante (per esempio facendo il giardino) può essere all'origine dell'infezione. La malattia, causata dalla presenza di una tossina prodotta dal batterio, provoca degli spasmi muscolari intensi e dolorosi. Se i muscoli respiratori sono colpiti, la presa a carico in un'unità di cure intensive non permette di evitare, ancora oggi, il decesso di circa il 20% degli ammalati. Dall'anno 2000, in Svizzera, sono stati dichiarati 29 casi (tra cui 12 decessi): 27 persone erano delle donne e 23 di loro avevano più di 60 anni. Sulla base delle informazioni disponibili, 10 persone non erano mai state vaccinate e 7 avevano ricevuto un numero insufficiente di dosi.
- La pertosse è pure una malattia batterica, caratterizzata da attacchi di tosse, difficoltà a respirare, soprattutto all'inspirazione, e conati di vomito provocati dalle secrezioni bronchiali o dal cibo. Nel bambino, i violenti attacchi di tosse possono durare parecchie settimane e impedire al bambino di respirare, dormire e alimentarsi. Nel lattante, questa malattia può

provocare delle pause della respirazione o addirittura un arresto respiratorio. Le altre complicazioni della pertosse sono le polmoniti, le otiti medie, le convulsioni (2-4 casi su 100) e delle lesioni cerebrali (5 casi su 1000) che possono lasciare sequele permanenti. In caso di pertosse, un lattante su 1000 ne muore. Negli adulti, le complicazioni gravi sono rare; tuttavia la tosse persistente può disturbare in modo importante la qualità del sonno e le attività quotidiane. Spesso sono i genitori, portatori del batterio, che contagiano il bambino senza nemme no saperlo. La pertosse è ancora molto frequente in Svizzera, dove causa migliaia di casi ogni anno.

A quale età sono necessari i richiami dei vaccini?

La vaccinazione contro la difterite (D), il tetano (T) e la pertosse (P) fa parte delle vaccinazioni di base iniziate durante i primi mesi di vita seguite da una dose di richiamo nel 2º anno di vita, una tra i 4 e i 7 anni poi una tra gli 11 e i 15 anni.

Per tutti gli adulti una dose unica di richiamo con la componente pertosse (DTP) è raccomandata tra i 25 e i 29 anni. Per mantenere l'immunità contro il tetano e la difterite, basta poi fare un richiamo DT ogni 20 anni (per esempio a 45 e 65 anni), quindi ogni 10 anni a partire dai 65 anni, poiché il sistema immunitario diventa meno performante con l'avanzare dell'età. In caso di rischio di tetano a seguito di una ferita, una dose di richiamo può essere raccomandata prima degli intervalli sopra indicati.

Per proteggere i lattanti durante i primi mesi di vita, la vaccinazione contro la pertosse è raccomandata a tutte le donne incinte durante ogni gravidanza, indipendentemente dalla data dell'ultima vaccinazione o infezione. Inoltre, gli adulti che sono in contatto con dei lattanti di meno di 6 mesi per motivi familiari o professionali dovrebbero beneficiare di questo richiamo DTP a qualsiasi età se l'ultima vaccinazione risale a 10 anni o più.

Non è mai troppo tardi per vaccinarsi!

Sebbene la maggior parte degli adulti siano stati vaccinati durante l'infanzia, numerose sono le persone che non hanno fatto dei richiami regolari. Per fortuna, la memoria immunologica può essere riattivata con un richiamo quale che sia il tempo trascorso. Gli adulti mai vaccinati nel passato contro il tetano (e la difterite) devono ricevere 3 dosi di vaccino a 0, 2 e 8 mesi, in seguito proseguire i richiami come spiegato sopra.

Prima di effettuare un viaggio all'estero, la necessità di un richiamo dovrebbe essere discussa col medico.

Non vaccinarsi contro queste malattie significa prendere dei rischi per la propria salute e per la salute dei propri cari.

La difterite e il tetano possono essere contratti **a qualsiasi età** e possono avere delle gravi conseguenze per la salute se la persona infettata non è protetta in modo ottimale (assenza di vaccinazione o numero di dosi di vaccino ricevute insufficiente).

La pertosse e le sue complicazioni sono soprattutto pericolose per i lattanti. Tuttavia, un'infezione contratta in età adulta può avere un impatto negativo molto importante nelle attività quotidiane e disturbare in modo duraturo la qualità del sonno. Inoltre, la trasmissione del batterio ai bambini piccoli da parte di genitori e familiari è ancora relativamente frequente in Svizzera.

I vaccini contro la difterite, il tetano e la pertosse.

Questi vaccini contengono le tossine rese innocue (inattivate) della difterite e del tetano e delle particelle del microbo della pertosse (antigeni purificati riconosciuti come «estranei» dal sistema immunitario). Non possono quindi provocare la difterite, il tetano o la pertosse, ma sviluppare la protezione. Contengono anche un sale d'alluminio necessario per rafforzare la reazione immunitaria, un agente conservante a base di alcol e talvolta delle tracce di antibiotici (neomicina, streptomicina e polimixina B) residui delle procedure di fabbricazione. Sono privi di mercurio e si somministrano tramite un'iniezione nel braccio.

I vaccini combinati (DT o DTP) permettono di limitare il numero d'iniezioni, garantendo una buona protezione contro queste tre malattie. Non sono invece disponibili in Svizzera vaccini che contengono unicamente il tetano, la difterite o la pertosse.

Effetti indesiderati dei vaccini contro la difterite, il tetano e la pertosse.

Nei primi giorni dopo la vaccinazione si può avere una reazione locale (rossore, gonfiore, dolore al punto d'iniezione) o una reazione più generale (stanchezza, mal di testa, molto raramente febbre). Queste reazioni sono generalmente benigne e transitorie. Reazioni più severe, come uno shock anafilattico, sono estremamente rare.

Un gonfiore molto più intenso può talvolta avvenire 48 a 72 ore dopo la vaccinazione contro la difterite e il tetano, nel caso in cui la persona vaccinata abbia ricevuto un numero di dosi di vaccino superiore a quello raccomandato oppure qualora abbia sviluppato una risposta molto forte. Si tratta di una reazione infiammatoria causata da uno stimolo intenso del sistema immunitario, sgradevole ma che si attenua in alcuni giorni e che non comporta nessun pericolo.

Controindicazioni alla vaccinazione contro la difterite, il tetano e la pertosse.

Una reazione insolitamente forte e inconsueta a una vaccinazione precedente, un'allergia grave a uno dei componenti del vaccino o un problema neurologico non ancora ben chiarito devono sempre essere segnalati e discussi col medico.

Timbro del medico

In caso di malattia acuta e/o febbre elevata, è consigliato di rimandare la vaccinazione fino a guarigione completa.

Gravidanza e allattamento.

La vaccinazione è senza pericolo per la donna incinta, l'evoluzione della gravidanza o lo sviluppo del feto come pure durante l'allattamento.

Costo della vaccinazione contro la difterite, il tetano e la pertosse.

Queste vaccinazioni negli adulti sono considerate come talmente importanti dalle autorità sanitarie che il loro costo è preso a carico dall'assicurazione malattia obbligatoria (previa deduzione della franchigia e dell'aliquota percentuale).

Il suo medico le raccomanda la vaccinazione contro la difterite, il tetano e la pertosse.

La difterite, il tetano e la pertosse possono accadere a qualsiasi età. La vaccinazione di base, seguita da dosi di richiamo a intervalli definiti a seconda dall'età, offre una buona protezione durante tutta la vita. La pertosse, pericolosa per i bambini piccoli e fastidiosa per gli adulti, è spesso trasmessa ai bambini dai loro genitori. La vaccinazione contro la pertosse (combinata alla vaccinazione contro la difterite e il tetano) rispettivamente delle donne incinte, dei futuri padri e altre persone in contatto con dei lattanti < 6 mesi permette di proteggere in modo efficace figli e genitori. Le società mediche svizzere raccomandano queste vaccinazioni.

Se ha delle richieste particolari concernenti la vaccinazione, non esiti a discuterne con il suo medico, risponderà ben volentieri alle sue domande.

Informazioni complementari:

Troverà pure altre informazioni a proposito della vaccinazione in generale all'indirizzo www.infovac.ch o www.vaccinarsi.ch.

Può inoltre creare o verificare il suo libretto di vaccinazione on-line all'indirizzo www.lemievaccinazioni.ch.

Documento preparato dalla Commissione federale per le vaccinazioni.

Stato: ottobre 2017

Copie supplementari possono essere ordinate a: UFCL, Distribuzione pubblicazioni, Berna www.pubblicazionifederali.admin.ch

N° d'ordinazione: 311.269.i



Schweizerische Eidgenossenschaft Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

EKIF: CFV

COMMISSIONE FEDERALE PER LE VACCINAZIONI

Segretariato: Sezione Raccomandazioni di vaccinazione e misure di lotta Ufficio federale della sanità pubblica.

Tel. Segretariato: +41 (0)58 463 87 06, Fax Segretariato: +41 (0)58 463 87 95 E-mail: ekif@bag.admin.ch, Internet: www.cfv.ch